

Indice

Introduzione. Come il mondo è diventato macchina	11
--	----

Prima parte. Una teoria critica della rivoluzione digitale

I. La “rivoluzione digitale” come discorso ideologico	17
I.1. Coscienza tecnopolitica e democrazia reale	17
I.2. Critica della “rivoluzione digitale” come ideologia	19
I.2.1. Il bisogno di una teoria critica della rivoluzione digitale	19
I.2.2. Elementi per una critica della rivoluzione digitale	24
II. Elementi rivoluzionari nella rivoluzione digitale	33
II.1. Globalità, radicalità, novità: i segnali di una rivoluzione	33
II.2. Interpretazioni antropologico-filosofiche della tecnica	35
II.3. Un’interpretazione antropologico-filosofica della rivoluzione digitale	42
II.4. L’agire macchinico razionale rispetto allo scopo	49
II.5. Agenti macchinici con capacità interpretative e decisionali	53
II.6. Agenti macchinici con capacità generative anche linguistiche	58
II.7. Principali applicazioni degli agenti macchinici	69
III. Tipologie rivoluzionarie nella rivoluzione digitale	81
III.1. Modelli teorici per pensare diverse tipologie di rivoluzione	81
III.2. Una rivoluzione <i>tecnologica</i> stratificata	84
III.2.1. Primo tempo: la rivoluzione informatica	84
III.2.2. Secondo tempo: la rivoluzione telematica	88
III.2.3. Terzo tempo: la rivoluzione cibernetica	94
III.3. Una doppia rivoluzione <i>industriale</i> nella globalizzazione capitalistica	99
III.3.1. Contro il determinismo tecnologico	99
III.3.2. La “prima” e la “seconda” rivoluzione industriale	102
III.3.3. La “terza” e la “quarta” rivoluzione industriale	104
III.3.4. Il lavoro digitale nel capitalismo delle piattaforme	112
III.4. Una rivoluzione <i>scientifica</i> che non c’è	123
III.4.1. Sistemi di IA nella ricerca scientifica: il caso di <i>AlphaFold</i>	123
III.4.2. Critica epistemologica di una scienza <i>data-driven</i>	127
III.4.3. Critica ontologica della metafisica informazionale	134

IV. La struttura oligarchica della rivoluzione digitale	139
IV.1. Dalla critica del “datismo” alla critica dei poteri digitali	139
IV.2. La digitalizzazione del mondo come base della nuova oligarchia	145
IV.3. Le grandi società informatiche come oligarchia digitale globale	152
IV.3.1. Non solo GAFAM	152
IV.3.2. Le società dominanti nei mercati digitali	153
IV.3.3. Le società dominanti nel campo dell’IA	157
IV.3.4. Filiera globale dei microchip e finanziarizzazione del settore digitale	161
IV.3.5. La concentrazione dei poteri digitali come problema democratico	164

Seconda parte. Una regolazione democratica dei poteri digitali

V. Le promesse non mantenute della democratizzazione digitale	171
V.1. Due modelli normativi di democrazia	171
V.2. Le promesse tradite della rete	175
V.2.1. Dall’entusiasmo al disincanto democratico	175
V.2.2. Una sfera pubblica globale autonoma dal potere	180
V.2.3. Forme efficienti di democrazia diretta	181
V.2.4. Movimenti sociali e rivoluzioni democratiche	184
V.2.5. Trasparenza del potere e fine degli <i>arcana imperii</i>	186
V.2.6. Un’economia fondata sull’accesso e la cooperazione	193
V.3. Ragioni della mancata democratizzazione digitale	199
VI. Il disfattismo regolatorio verso i poteri digitali	207
VI.1. La rivoluzione digitale come fonte di nuovo diritto?	207
VI.2. La tesi dell’illegittimità	208
VI.3. La tesi della futilità	215
VI.4. La tesi della perversità	216
VI.5. La tesi della messa a repentaglio	217
VII. Strategie legali dei poteri digitali: una genealogia statunitense	221
VII.1. Neoliberalismo e regolazione delle nuove tecnologie	221
VII.2. Ascesa e declino del diritto antitrust	224
VII.3. Primato e limiti del <i>free speech</i>	240
VII.4. Rigore ed eccezioni in tema di <i>copyright</i>	256

VIII. Una teoria pluralista e conflittuale della regolazione digitale	267
VIII.1. Oggetti della regolazione digitale	268
VIII.2. Forme e dinamiche della regolazione digitale	272
VIII.2.1. Le tecno-regole	273
VIII.2.2. Le regole economiche	277
VIII.2.3. Le norme giuridiche	279
VIII.2.4. Le regole d'uso	281
VIII.2.5. Le regole sociali	282
VIII.2.6. Conflitti regolativi digitali	284
VIII.3. Per un costituzionalismo digitale democratico	286
VIII.3.1. Elementi fondamentali del costituzionalismo democratico	286
VIII.3.2. Traslazione digitale del principio democratico	291
VIII.3.3. Paradigmi tecno-regolativi e problemi di interlegalità	298
 IX. Una teoria generale dei diritti digitali	 303
IX.1. Critica del costituzionalismo digitale senza aggettivi	303
IX.2. Diritti (civili) a un uso libero, pieno e sicuro degli ambienti digitali	308
IX.2.1. Essere e sentirsi persone a pieno titolo	309
IX.2.2. Accedere liberamente a informazioni di qualità	314
IX.2.3. Agire in libertà e sicurezza negli ambienti digitali	318
IX.2.4. Vivere nel tempo di agenti macchinici armati	325
IX.3. Diritti (politici) di partecipazione al governo degli ambienti digitali	327
IX.4. Diritti (sociali e culturali) abilitanti all'esercizio paritario dei diritti digitali	332
IX.5. Diritti (giurisdizionali) di difesa dei diritti digitali violati	342
IX.5.1. Meccanismi paragiurisdizionali privati	347
IX.5.2. Figure di garanzia nei luoghi di lavoro	349
IX.5.3. Autorità uniche di garanzia dei diritti digitali	350
 Bibliografia	 357